

Pesaro implacabile, la Yamamay si arrende

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2009

Pronostico rispettato ma Yamamay comunque positiva: nella prima semifinale scudetto del campionato femminile la superfavorita Scavolini **Pesaro batte le farfalle 3-0**. Un risultato forse troppo largo per quanto si è visto in campo, visto che le ragazze di Carlo Parisi, pur **senza l'infortunata Esko** e stanche per la maratona vincente di lunedì sera con Jesi, hanno disputato tre parziali alla pari con la squadra di Zé Roberto. Resta anzi un po' di rammarico per il **secondo set quando la Yamamay è arrivata davvero a un passo** dall'impattare la partita ma si è spenta sul più bello, fallendo tre set ball e venendo superata dalla perentoria rimonta marchigiana.

Il match ha messo in mostra soprattutto l'accoppiata Matuszkova-Campanari che ha rialzato Busto a ogni scivolone, ma dall'altra parte la Yama ha trovato una Costagrande a tratti inarrestabile.

 **LA PARTITA** – Senza Esko, Parisi **schiera dall'inizio Federica Valeriano** che lunedì ha piazzato il punto vincente in collaborazione con Ritschelova. L'avvio di Busto però è da dimenticare: qualche errore e soprattutto alcuni punti delle star marchigiane scavano un solco di cinque punti al primo timeout tecnico: 8-3. La sospensione dà qualche frutto e le farfalle con un **punto propiziato da Viganò si avvicinano sul 10-8**. Sale allora di tono Costagrande: una sua accelerazione e due errori ridanno fiato a Pesaro e costringono Parisi a una nuova pausa. Consigli ancora recepiti: ace della capitana, punto di Matuszkova e 14-11. **La rincorsa si ferma ancora su un muro di Guiggi** e una difesa di Skowronska che poi respinge il nuovo minibreak firmato Ritschelova-Viganò. Pesaro stavolta scappa definitivamente: i punti di Jacqueline e un muro terminato fuori di Natalia completano la prima frazione sul **25-17**.

Cambia il campo a cambia anche la musica. La Yamamay inizia lancia in resta e guadagna subito qualche punto di vantaggio che diventa un bel **+4 dopo il primo time out** (11-7 esterno) che si allunga sino al 18-13. Le principali protagoniste del periodo sono **Matuszkova e Campanari (foto)** ma anche la difesa biancorossa mette a segno azioni importanti. L'opposto ceco replica anche a Pesaro quando le marchigiane si riportano a meno 2 e provano a inserire Brussa e Di Crescenzo per variare le soluzioni. Il muro bustocco però tiene, Matuszkova trova i punti di un nuovo piccolo allungo che porta la Yamamay ad **avere anche tre set ball** ma un tremendo finale di Pesaro (5-0 di parziale) chiude i conti sul **26-24** per la Scavolini.

IL FINALE – Busto paga l'occasione persa nei primi scambi del terzo set ma gli errori terminano quando Campanari e Matuszkova cambiano marcia siglando il **sorpasso sul 4-5**. Il muro funziona e il primo time out vede la Yamamay avanti, seppur di un solo punto (7-8). **Tocca a Costagrande fare la differenza** in questa fase e a propiziare il vantaggio per la formazione di Zé Roberto (12-10); l'assenza di Esko permette alle padrone di casa di marcare stretto Viganò che ora fatica e trova pronta la difesa avversaria. A tenere Busto in partita sono ancora "Cuba" e Matuszkova, assistite da una Fernandinha che prova a mantenere un ritmo alto in attacco. Alla Yama mancano sempre **un paio di punti per effettuare il riaggancio** e Pesaro è brava a mantenere la distanza minima con Costagrande che è chirurgica. La gara si chiude di fatto sul muro del 24-20; Ravetta fa a tempo ad accorciare ma un altro suo attacco finisce fuori per il **25-21** conclusivo.

Ora le due squadre torneranno in campo ancora nella città marchigiana venerdì sera; gara 3 in via Gabardi è invece prevista domenica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it